

Sciopero generale

Solidarietà ai dipendenti degli ospedali dalla Caritas e dagli immigrati. Infermieri e portanti al lavoro, ma devolveranno un'ora di salario

Il grande giorno contro la malasana

I sindacati si preparano allo sciopero generale del Lazio sullo sfascio della sanità, mercoledì 24. Sarà il primo dopo dieci anni. Chiesta la partecipazione dei sindacati con i gongoloni, dei lavoratori immigrati, della Caritas e delle altre associazioni di utenti. Intanto, assemblee nelle fabbriche e nei cantieri. E sabato manifestazione in bici, con «premio maglia nera alla Regione».

RACHELE GONNELLI

I sindacati di tutto il Lazio sfileranno con le fasce tricolori e i gongoloni. Ci saranno anche i volontari della Caritas, fianco a fianco con gli operai edili, i metalmeccanici e i lavoratori immigrati. Il giorno dello sciopero generale sulla sanità, il primo dopo dieci anni, si avvicina e si moltiplicano le iniziative e le adesioni per quella che si annuncia come «la grande manifestazione del 24 giugno». Tutte le città saranno bloccate per tre ore (tanto è l'astensione per i trasporti pubblici), gli uffici saranno chiusi (sei ore per tutto il pubblico impiego), i cantieri deserti (8 ore), le fabbriche vuote (4 ore), le serrande abbassate (4 ore) di sciopero per i servizi, cioè banche, negozi, turismo e terziario privato).

In compenso, negli ospedali, come per magia, tutto funzionerà a dovere. I lavoratori della sanità pubblica e privata infatti faranno sciopero alla rovescia e devolveranno un'ora di stipendio a favore dell'associazione contro la sclerosi multipla presieduta da Rita Levi Montalcini. In un ospedale romano in particolare (si pensa al Sant'Eugenio, sempre che l'amministratore sia disponibile) sarà un mercoledì memorabile. Per una giornata le corsie funzioneranno proprio come ognuno ha sempre sognato: pasti e pulizie a orari civili, niente file per gli ambulatori, esami in tempo reale, tanti infermieri disponibili e gentili, medici a portata di campanello. Sarà uno sforzo doppio per il personale, ma servirà a dimostrare che è possibile rendere più umani ed efficienti le strutture pubbliche. I sindacati propongono a questo scopo i «circoli della qualità» previsti dal contratto di lavoro per gli incentivi alla produttività. Si tratta di comitati che riuniscono i responsabili della gestione ospedaliera, i lavoratori e le associazioni di utenti, per evidenziare carenze e soluzioni. Per iniziativa dei sindacati le prime tre sperimentazioni di questi «circoli» partiranno a giorni al Sant'Eugenio, al Fatebenefratelli sull'isola Tiberina e al Sandro Pertini di Pietralata.

Ieri, intanto, Cgil Cisl e Uil hanno ribadito le ragioni di questa mobilitazione generale. «La situazione si annuncia incombente nei prossimi giorni», ha sottolineato il segretario romano della Cgil Claudio Minelli. Mentre la Regione boicottava in una crisi ancora senza sbocchi, il 30 giugno, in

Provincia	Ospedali	Posti letto	standard attività
VT	Acquapendente	93	(88)
VT	Roniglione	110	(97)
VT	Vetralla	58	(50)
VT	Capranica	58	(74)
VT	Orte	50	(42)
RI	Amatrice	50	(41)
RM prov.	Monterotondo	87	(95)
RM prov.	Palombara	100	(100)
RM prov.	Zagarolo	31	(?)
RM prov.	Valmontone	68	(92)
RM prov.	Villa Albani	72	(81)
RM prov.	Nettuno	78	(67)
LT	Terracina	106	(110)
LT	Minturno	84	(62)
FR	Veroli	20	(20)
FR	Ceprano	89	(61)
FR	Arpino	54	(56)
RM	Eastman	52	(34)
RM	Cpo Ostia	70	(67)
RM	Spallanzani	101	(104)
RM	Imre	57	(41)
RM	S. Andrea	30	(29)
RM	Inrca	117	(110)
Totale P.L.		1.635	

Provincia	Num. ospedali di cui la Regione propone la chiusura	Totale posti letto pubblici	Totale posti letto privati
Viterbo	5	1.425	1.209
Rieti	1	1.113	
Latina	2	1.906	1.183
Frosinone	2	2.839	626
Roma prov.	3	3.318	5.608
Roma	6	17.396	7.431
Roma + Roma prov.	12	21.212	13.037

La Quercia accusa «Per l'assistenza questione morale»

«Se in Italia c'è una questione morale per le tangenti, nel Lazio c'è una questione morale per la tutela della salute dei cittadini». Questa frase, pronunciata ieri dai rappresentanti regionali del Pds, riassume bene l'impegno della Quercia a sostegno dello sciopero generale indetto dai sindacati per rendere ospedali e servizi sanitari più umani e funzionanti.

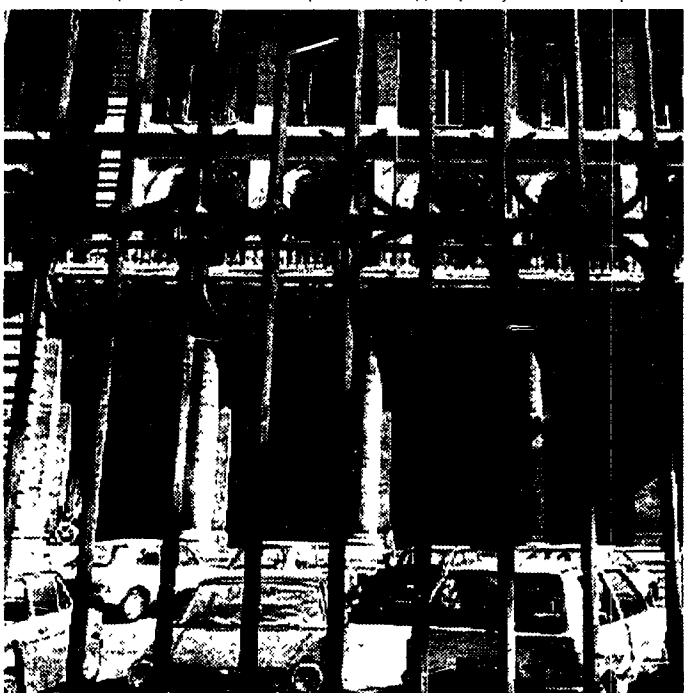
I dati dell'«SOS sanità» sono stati presentati ieri dai consiglieri della Pisana, Danilo Collepardi, Umberto Cerrì, Vittoria Tola, Matteo Amati, insieme al segretario regionale del partito Antonello Faloni e dal coordinatore per il Lazio della politica sulla sanità, Silvio Natoli. Il deficit previsto nel '92 sul bilancio regionale ammonta a circa 1.500 miliardi di lire. E sino ad oggi la giunta della Pisana non ha attivato nessun intervento volto a contenere il di-

«Chiusi per sciopero, ieri, gli ambulatori dell'ospedale «Giovannibattista Grassi» di Ostia. All'agitazione, proclamata dal sindacato autonomo dei medici ospedalieri Anaao, hanno partecipato quasi tutti i «camici bianchi». La protesta è stata decisa nel corso di una assemblea del personale per protestare contro «l'immobilità da parte degli organi competenti a risolvere i problemi della struttura e a garantire l'applicazione del contratto di lavoro». La decisione di garantire solo il servizio nei reparti ha scatenato subito le ire del Movimento federativo democratico di Ostia, che ha annunciato la richiesta di precettazione degli scioperanti in caso l'agi-

E a Ostia i medici chiudono gli ambulatori

La situazione dell'ospedale di Ostia denunciata dai medici è comunque disastrosa. La dottoressa D'Andrea di ematologia dice: «siamo solo due medici e dobbiamo scorgiare il sangue sotto l'acqua calda

perché non ci danno le attrezzature necessarie». Il dottor Spicchi, oculista: «Eseguiamo quattro operazioni di cataratte a settimana in un reparto con poco personale e solo 18 letti». A Otorino gli appuntamenti sono fissati per l'anno prossimo. Il dottor Mattioli, cardiologo, sottolinea che «l'unità coronarica attende di essere aperta da un anno e mezzo». A Ostia sono attivi 34 posti dei 48 previsti. Il delegato della Cgil medici riassume le condizioni del pronto soccorso: «Abbiamo 300 interventi al giorno, uno ogni 2 minuti e 8 secondi, giusto il tempo per segnalare la presenza del paziente. Per questo si accavallano ritardi».



Il Policlinico Umberto I

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA

Il battistero dove si convertì Costantino

L'origine del Battistero Lateranense è di epoca costantiniana, anche se la leggenda che Costantino fosse stato battezzato lì sembra sia priva di ogni fondamento. Fu con lui, comunque, che a Roma iniziarono a sorgere, fuori dalle cattedrali, i primi edifici adibiti al sacramento del battesimo. **Appuntamento sabato alle ore 10 all'ingresso del Battistero Lateranense in piazza San Giovanni.**

IVANA DELLA PORTELLA

Benché sia da considerarsi assolutamente favoloso il racconto del battesimo a Costantino amministrato da S. Silvestro nel Laterano, è comunque da ritenersi costantiniana l'origine del battistero lateranense, che risale quindi all'era in cui dall'abluzione nel fiume che doveva lavare i peccati, il battesimo trova un suo proprio luogo in muratura.

Vigeva nei primi secoli dell'era cristiana la consuetudi-



Il battistero di San Giovanni in Laterano

Il sacramento battesimale dovrà attendere dunque l'avvento di Costantino per poter disporre di un edificio a suo proprio uso. Da allora, secondo le norme dell'antica liturgia, sorgeranno fuori delle chiese cattedrali i primi battisteri, denominati variamente: *tinctorium* (dal latino *tinctorio* = immersione) *lavacrum* (per sottolineare la rimozione dei peccati attraverso un lavacro spirituale) o *fons* (ovvero la sorgente a cui attingere acqua per lava-

re e salvare la propria anima). Non di meno prenderà il sopravvento il termine «battistero» (dalla parola greca *baptisma* che mantiene il valore originario di abluzione, immersione) e prevarrà

significa che dei circa 9 mila miliardi spesi per far funzionare il sistema sanitario laziale, almeno 3 mila miliardi vanno ai privati.

A differenza di altre regioni, dove già è stato approvato il terzo piano sanitario, nel Lazio non esiste ancora il primo strumento di programmazione della spesa e dei servizi. Il Pds sottolinea inoltre come la giunta uscente non sia riuscita neanche a preparare un piano coerente di edilizia sanitaria. Non è stata capace neppure di utilizzare i 27 miliardi già deliberati per creare le strutture psichiatriche intermedie (case famiglia, day hospital psichiatriche, centri di riabilitazione). Eppure la spesa media, per abitante, è di poco superiore a quella nazionale (1.200 mila lire nel Lazio, 1.170 mila in Italia). La percentuale del finanziamento statale è diminuita dall'89 al '92, passando dal 9,3 al 9,2. In compenso nel Lazio

si continua a spendere negli ospedali privati convenzionati 265 mila lire procapite, contro le 118 mila lire del resto del paese. Anche il numero degli ambulatori extraospedalieri è altissimo, ma non per questo tiene di conto della distribuzione territoriale della popolazione, specie nelle aree di espansione come Fiumicino, Acilia, S. Giovanni Bosco.

Il partito della Quercia propone innanzitutto una maggiore trasparenza della spesa regionale per la sanità. Attraverso un osservatorio dei prezzi delle Usl, un albo regionale dei fornitori, una commissione di trasparenza, una commissione per l'accesso ai servizi. E sottolinea l'importanza di distinguere, nella razionalizzazione degli ospedali, tra poli tecnologici ad alta specialità, con esigenze molto ridotte, e presidi di base.

Il Pds denuncia quindi con

AGENDA

ieri ☺ minima 15
● massima 29

Oggi il sole sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,47

■ TACCUINO

Roma capitale d'Europa. Demografia, urbanistica, traffico, trasporti, cultura, parchi, servizi sanitari e sociali: saranno questi i temi trattati nell'incontro internazionale che inizia domani, alle 16, a Palazzo Valentini - via IV Novembre 119 -.

Il convegno, promosso dall'assessorato alla Cultura della Regione Lazio, continuerà nella giornata di sabato (ore 9-13) e sarà presieduto da Roberto Javicoli.

Oltre il cristianesimo della tranquillità: un Dio sconosciuto? Le promesse di felicità che la Bibbia esprime continuamente sono fallite di fronte all'immenso dolore della storia? Siamo disposti ad accogliere un Dio senza onnipotenza? Una riflessione proposta da Sergio Quinzio, giornalista e scrittore, oggi alle 18 presso il Centro incontri - via Giotto 2 - Aprilia.

Conservare la propria femminilità. Ultimo degli «Incontri con il sesso felice» proposti dall'Associazione volontaria di Telefono rosa. Oggi alle 16, presso il teatro Tordinona - via Acquasparta, 16 - Elisabetta Canitano, ginecologa, e Simona Argentieri, psicologa, terranno due relazioni sulla tema. Ulteriori informazioni chiamando il Telefono rosa: 6832820-6832690.

Planificare l'imprevedibile. Continua il ciclo di seminari «Laboratorio per il futuro» organizzati dalla Fondazione Labos con il patrocinio della Provincia di Roma. Oggi alle 9,30, a Palazzo Valentini - via IV Novembre 119 - intervengono Mario Pollo, direttore di Labos e Alessandro Balducci, autore del libro «Disegnare il futuro» (Il Mulino edizioni).

Contro gli incendi nei boschi un corso di formazione per il volontariato. Il seminario, organizzato dall'associazione ambientalista «Oikos» inizia oggi e prevede cinque incontri ed esercitazioni sul campo. Diretto a chiunque sia interessato alla tutela ambientale e alla protezione civile, il corso tratterà di trasformazioni agricole-forestali e loro conseguenze, i diversi effetti degli incendi boschivi sulle vegetazioni, metodi di prevenzione e lotta attiva, legislazione e organizzazione della repressione. Ulteriori informazioni chiamando l'«Oikos» al 50.80.280.

■ NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Festa de l'Unità Quardeciole: ore 21 «Organizzare la pace per fermare la guerra» (C. Ingraio).

Sez. Parioli: ore 20,30 assemblea su situazione politica.

Gruppo Giustizia: ore 20,30 via Cola di Rienzo, 297 Fase politica e modifiche - Codice di Procedura penale alla luce delle istanze della Corte Costituzionale e Decreto Antimafia (M. Brutti).

Sez. Donna Olimpia: ore 18 questione morale e situazione del partito (U. Vetere).

XIX Unione Circoscrizionale: ore 18 c/o sez. Primavalle crisi al Comune, verifica della maggioranza in XIX Circoscrizione (F. Prisco, G. Bettini).

XI Unione Circoscrizionale: c/o sez. Ostiense ore 18 riunione dei comitati direttivi della XI Circoscrizione preparazione della Festa de l'Unità circoscrizionale.

Avviso: oggi alle ore 17, sez. Campo Marzio (Salita de' Crescenzi, 30) attivo delle donne su il ruolo delle donne nel Pds.

Avviso (teseramento): il prossimo rilevamento dell'andamento del teseramento a Roma è fissato per sabato 27 giugno, invitiamo tutte le sezioni quindi a consegnare responsabilmente entro venerdì 26 giugno in Federazione i cartellini '92 delle tessere fatte.

Avviso: lunedì 22 giugno alle ore 17,30 in Federazione (via G. Donati, 174) attivo cittadino del Pds. Ogd: «Il Pds, la fase politica, la questione morale». Relatore: Carlo Leoni, Segretario della Federazione romana del Pds. Partecipa: Massimo D'Alena, capogruppo alla Camera dei Deputati del Pds.

Avviso: mercoledì 24 e giovedì 25 giugno alle ore 17,30 c/o Federazione riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Ogd: «Discussione e iniziative del Pds sulla questione morale e la forma del partito». Relatore: Carlo Leoni.

Avviso: domani alle ore 17,30 c/o salone del Comitato Regionale (via G. Donati, 174) attivo dei direttivi dei Circoli aziendali (A. Rosati, L. Cosentino, F. Cerrì).

UNIONE REGIONALE

Unione Regionale: Venerdì 19/6 ore 18,00 in sede riunione dei riformisti del Lazio (Marroni, Morando).

Federazione Castell: Albano 18,00 ed aperto su Festa dell'Unità (Pomocini), Grotta Ferrata 18,00 assemblea su questioni morali (Di Paolo).

Federazione Civitavecchia: In Federazione ore 18 Cig.

Federazione Latina: Formia 18,00 attivo di zona con Gruppo Provincia. Serranone Scalo 20,30 assemblea (Giancotti). Priverno 18,00 attivo di zona con Gruppo Provincia.

Federazione Viterbo: Ronciglione 17,30 assemblea degli iscritti (Daga). Civita Castellana assemblea degli iscritti (Ca-paldi).

■ PICCOLA CRONACA

Lutto. È morto Pietro Scipioni, suocero del nostro fotografo Alberto Pais. Ad Alberto, a suo padre Rodrigo, alla moglie e familiari tutti, giungano le condoglianze più sentite dei compagni della cronaca dell'Unità. I funerali si terranno oggi alle 15 nella chiesa di S. Rita, via Acquaroni, a Tor Bella Monaca.

OGGI, ORE 17.30
c/o Unità di base Campo Marzio
Salita de' Crescenzi, 30

ATTIVITÀ DELLE DONNE

«IL RUOLO DELLE DONNE NEL PDS»

Coordinamento donne Pds di Roma

PER NON DIMENTICARE 174517

Era il numero di Primo Levi nel campo di Auschwitz, oggi lo riproponiamo per lui e per milioni di uomini e di donne scomparsi nei campi di sterminio

OGGI ORE 18 - PIAZZA NAVONA
MANIFESTAZIONE PUBBLICA